



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021

Titolo progetto	La didattica in un click: contenuti digitali per i Servizi educativi		
Forma	X SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input checked="" type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: passato: <input checked="" type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
Nome della persona da contattare	Daniela Finardi / Stefania Dallatorre
Telefono della persona da contattare	0461 650314
Email della persona da contattare	d.finardi@museosanmichele.it / didattica@museosanmichele.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	9.00-12.30 14.00-17.00
Indirizzo	Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’Adige

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi			
Posti	Numero minimo:	1	Numero massimo:	2
Sede/sedi di attuazione	Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina - Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’Adige			

Cosa si fa	<p>Le attività previste sono a supporto del personale dei Servizi educativi e prevedono, dopo il primo periodo necessario per l'acquisizione del giusto bagaglio di esperienza e sicurezza, che i/le giovani eseguano in autonomia alcuni percorsi didattici appartenenti alle proposte educative del Museo, iniziando con delle simulazioni con il personale interno del Museo, per proseguire con l'utenza esterna. Una volta raggiunta sicurezza e capacità di parlare in pubblico, dovranno condurre visite guidate agli spazi espositivi. Sarà quindi importante anche la parte organizzativa, che prevede la preparazione dei materiali necessari per l'esecuzione delle attività didattiche e dei laboratori manuali, l'allestimento e il riordino delle sale apposite dove si svolgono le attività didattiche, predisponendo i materiali necessari, esponendo gli oggetti etnografici ad uso didattico, curando il disallestimento e il riordino a fine attività. Dovranno collaborare nell'allestimento e nella gestione delle attività organizzate in occasioni di manifestazioni o iniziative particolari alle quali partecipano i Servizi educativi con stand promozionali e di attività didattica, presso il Museo o fuori sede, attività che spesso si svolge durante i fine settimana. In base alla precedente esperienza di SCUP all'interno dei Servizi educativi, è stata individuata come importante anche la realizzazione, con la supervisione delle operatrici dei Servizi educativi, di sussidi didattici che possano essere distribuiti agli insegnanti, al fine di approfondire le tematiche affrontate nei percorsi, o pubblicati sui social network in collaborazione con l'ufficio comunicazione, per raggiungere il pubblico online; le forme di tali sussidi potranno essere diverse: quaderni didattici, materiali fotografici o di carattere documentario, file video realizzati in collaborazione con la referente del materiale audiovisivo del Museo con laboratori e/o tutorial, giochi interattivi da mettere online, ...</p> <p>Sarà inoltre richiesta la collaborazione nell'ideazione di proposte di didattica estiva con laboratori rivolti a bambini e ragazzi di tutte le età frequentanti asili e colonie, centri diurni o attività organizzate per ragazzi, che comprendano sempre una breve visita ad alcune sale del Museo inerenti all'argomento scelto.</p> <p>È probabile anche la partecipazione all'eventuale formazione per lavorare con bambini e adulti affetti da problemi dello spettro autistico che si sta delineando all'interno di un progetto di coinvolgimento dei musei provinciali in questo ambito e, se ciò sarà attuato, sarà prevista anche la collaborazione nelle eventuali iniziative che verranno messe in campo.</p>
Cosa si impara	<p>Durante i mesi di Servizio Civile, i/le giovani seguiranno un percorso formativo e operativo che permetterà di acquisire conoscenze e abilità specifiche nei settori della museologia, dell'antropologia e della didattica museale. Riusciranno quindi a conoscere l'organizzazione e il funzionamento di un'istituzione museale provinciale, faranno esperienza nel valutare il potenziale educativo-didattico del patrimonio museale per veicolarne i contenuti culturali e nell'adottare stili comunicativi e linguaggi adeguati alle differenti tipologie di interventi e al target di utenza da raggiungere.</p>
Competenza da certificare	<p>I/le giovani potranno scegliere di attestare la propria competenza per il profilo professionale di operatore museale, nello specifico per l'attività di "Conduzione di percorsi didattici" che si caratterizza per alcuni indicatori specifici, secondo "ADA.20.35.100 - Attività di educazione al patrimonio culturale" che prevede condurre attività educative e didattiche in ambito culturale, progettando gli interventi e gli strumenti didattici, valutando e monitorando i servizi erogati. Attività svolte a sostegno della performance saranno la progettazione di interventi educativo-didattici, la realizzazione di servizi educativi e la valutazione e il monitoraggio dei servizi educativi erogati. La competenza potrà costituire il punto di riferimento per compiere il percorso di «identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti in esito all'esperienza di Servizio Civile». Il personale del Museo sarà a disposizione per supportare i/le giovani nel processo di messa in trasparenza delle competenze, in particolare per la raccolta delle evidenze, con la possibilità di fare foto ed eventuali video per comprovare l'effettiva abilità acquisita dai/dalle giovani.</p>
Vitto	<p>Il Museo garantisce il solo vitto, consegnando un buono pasto del valore di 6 € da impiegare presso la mensa della Fondazione Edmund Mach a San Michele all'Adige, raggiungibile a 5 minuti a piedi dal Museo.</p>
Piano orario	<p>Il progetto, della durata di 12 mesi, prevede un totale di 1440 ore, per una media di 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì). Considerata che l'attività dei Servizi educativi si rivolge principalmente al pubblico e in particolare alle scuole che prenotano con degli orari ben stabiliti, la presenza dei giovani richiede flessibilità in base alle prenotazioni. Il calendario dei percorsi didattici viene condiviso costantemente dal personale dei Servizi educativi con i giovani, che saranno tenuti a rispettare le indicazioni di presenza e orari forniti periodicamente. Normalmente i percorsi didattici hanno inizio alle ore 9.00, quindi la presenza dei giovani è richiesta almeno 15 minuti prima dell'inizio delle attività.</p>

	Ai/alle volontari/e sarà richiesta anche la presenza durante alcuni fine settimana, in occasione di eventi e attività che il Museo propone al pubblico o per la partecipazione a iniziative sul territorio.
Formazione specifica	<p>La formazione specifica sarà svolta presso il Museo, durerà in totale 112 ore, che si svolgeranno per la maggior parte nel primo periodo di Servizio Civile.</p> <p>Le ore di formazione specifica saranno suddivise in 48 ore articolata nei seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Storia e funzioni del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all’Adige”, 4 ore: visita guidata approfondita al Museo; • “Un anno al Museo”, 2 ore: attività di ricerca ed editoria, iniziative ed eventi; • “Sicurezza”, 2 ore: la sicurezza sul luogo di lavoro nel caso specifico del Museo • “Il rapporto tra il Museo e il territorio”, 4 ore: presentazione delle attività che il Museo svolge in collaborazione con i siti di interesse etnografico del territorio; • “La Biblioteca Šebesta del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina”, 2 ore: storia, funzioni e gestione del patrimonio librario e audiovisivo; • “Carte di regola e usi civici”, 4 ore: storia del Trentino e della gestione dei beni comuni; • “Un Museo social”, 2 ore: gestione dei social network del Museo e campagne social; • “I Servizi educativi del Museo”, 4 ore: presentazione generale delle attività • “I percorsi didattici del Museo”, 6 ore: presentazione dei percorsi didattici, metodologie di conduzione degli stessi, con approfondimento sull’approccio per le diverse fasce d’età; • “DAD”, 4 ore: presentazione dei percorsi ideati da realizzare in modalità a distanza; • “Un Museo inclusivo”, 2 ore: attività e proposte dei Servizi educativi per le persone con deficit cognitivi, uditivi, visivi e con demenze; • “In estate si lavora con le mani”, 2 ore: i percorsi di didattica estiva incentrati maggiormente sui laboratori e rivolti a gruppi di bambini e ragazzi con età diverse; • “Aggiornamento continuo”, 10 ore: corso di aggiornamento per insegnanti a cura del Museo da vivere in prima persona, collaborare nella gestione delle presenze dei docenti, assistere alle lezioni rivolte agli insegnanti; • “I disturbi dello spettro autistico”, 4 ore: modulo formativo in fase di programmazione. <p>A queste ore di formazione dedicata, si aggiungono 60 ore di addestramento, ovvero affiancamento agli operatori dei Servizi educativi e spiegazione durante le attività, secondo i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “I percorsi didattici del Museo”, 40 ore: affiancamento alle operatrici didattiche nell’esecuzione dei percorsi; • “Provo i percorsi”, 20 ore: i/le giovani si mettono in gioco nel provare a condurre i percorsi con gli operatori dei Servizi educativi

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	<p>I/le giovani da coinvolgere nel progetto, poiché il settore dei Servizi educativi, a differenza di altri settori del Museo, deve costantemente interfacciarsi con il pubblico, dovranno avere alcune caratteristiche che permetteranno loro di portare al meglio il progetto di SCUP: capacità di relazionarsi con diverse tipologie di pubblico e di lavorare in gruppo, predisposizione alla manualità, creatività e una certa disinvoltura nel parlare di fronte agli altri. Inoltre è importante che abbiano interesse nei confronti del lavoro a contatto con bambini, adolescenti e ragazzi.</p> <p>A questi aspetti più caratteriali, va affiancato interesse nei confronti di antropologia, etnografia e storia del territorio. Dovranno essere in grado inoltre di usare il pc con i relativi programmi informatici di base.</p>
Dove inviare la candidatura	<p>Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Via E. Mach, 2 – 38098 San Michele all’Adige info@pec.museosanmichele.it</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	<p>Eventuali specifici obblighi dettati dalla peculiarità dell’attività svolta e non codificati in modo formale.</p>
Altre note	<p>Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani</p>